

REGGIMENTO CAVALLEGGERI DI LODI (15°)

- Circolo Sottufficiali -

STATUTO

PREMESSA

Le "norme" contenute nel presente Statuto hanno valore orientativo; all'infuori di esse il Decano o, in sua vece il più anziano, può disporre razionalmente, unitamente alla Commissione amministratrice, del buon andamento del Circolo, con quell'elasticità imposta da un complesso di situazioni come scopo, abitudine, ambiente, mezzi disponibili, ecc... . Il Circolo Sottufficiali, costituito nella guarnigione di Lenta, ha la seguente denominazione: "Sala Convegno Sottufficiali del Reggimento "Cavalleggeri di Lodi" (15°).

CAPO I - Dei Soci

Art. 1

I Soci si distinguono in:

- Effettivi: I Sottufficiali in spe, in rafferma, in ferma volontaria di complemento e dell'ausiliaria effettivi al Reggimento per la durata del servizio stesso;
- Onorari: Tutti i marescialli maggiori che vanno in pensione dal Reggimento sono soci a vita e non versano alcuna quota;
- Benemeriti: Quelli che hanno acquistato particolari benemeritenze verso l'arma, il Reggimento o il Circolo;
- Ordinari: I sottufficiali di Cavalleria in congedo. Per l'ammissione occorre la specifica domanda dell'interessato ed il voto favorevole di ammissione dell'Assemblea con la maggioranza dei due terzi;
- Temporanei: I sottufficiali di Cavalleria che prestano servizio temporaneo nella Guarnigione di Lenta e ne facciano domanda.

Art. 2

Si viene a decadere da socio ordinario per:

- dimissione;
- mancato pagamento non giustificato della quota sociale;
- esclusione, dovuta a gravi motivi, deliberata da una maggioranza di due terzi dell'Assemblea su proposta di almeno cinque soci.

CAPO II - Delle quote sociali

Art. 3

- a) Socio effettivo: paga una quota d'ingresso ed una quota argenteria all'atto dell'ammissione, ed una quota mensile secondo le modalità fissate dall'Assemblea;
- b) Socio ordinario: paga una quota annuale stabilita dall'Assemblea;
- c) le quote sociali (ingresso e mensile) vengono impiegate dalla Commissione del Circolo per le spese generali;
- d) le quote argenteria vengono accantonate (su libretto postale intestato pro tempore) quale fondo da impiegare per l'acquisto di argenteria nuova o per il rinnovo di argenteria in uso. La decisione circa l'oggetto da comprare spetta alla Commissione del Circolo, sotto la

supervisione del Decano, fino a lire 500.000.

Su ogni pezzo acquistato dovrà essere posta una targhetta o incidere nomi di sottufficiali;

- e) il Socio temporaneo paga una quota d'ingresso proporzionale alla temporaneità della permanenza e la quota mensile fissata per i soci effettivi;
- f) la quota d'ingresso, la quota argenteria, le quote mensili ecc..., vengono fissate annualmente dall'Assemblea dei Soci.

CAPO III - Delle cariche e funzioni

Art. 4

Presidente

Presidente del Circolo è il Comandante del Reggimento.

Egli presiede l'Assemblea dei Soci. A lui viene sottoposto per l'approvazione il Regolamento relativo alle varie attività. E' sostituito in sua assenza dal Decano.

Assemblea

L'Assemblea comprende tutti i soci effettivi.

E' convocata in sede ordinaria una volta ogni tre mesi.

L'Assemblea può essere convocata in seduta straordinaria dal Presidente del Circolo e dal Decano in ogni momento o su proposta di cinque soci per comunicazioni, provvedimenti di particolare interesse ed urgenza.

L'Assemblea deve almeno comprendere i due terzi dei Soci effettivi.

Le deliberazioni sono prese con votazione per alzata di mano.

La maggioranza è costituita dalla metà dei votanti più uno. In caso di parità, la decisione spetta al Presidente del Circolo.

Per la direzione ed il funzionamento del Circolo è nominata annualmente una Commissione.

Commissione

La Commissione amministratrice dei soci effettivi, nominata con scrutinio segreto ed a maggioranza, resta in carica per un anno.

E' composta da:

- un Presidente, sottufficiale "di norma" tra i più anziani;
- un Gestore consegnatario dei materiali, sottufficiale con il grado di maresciallo o sergente maggiore;
- due membri.

Provvede:

- all'ordinaria amministrazione in contanti di tutte le attività del Circolo;
- alla tenuta dei documenti amministrativi;
- alla manutenzione dei locali e dell'arredamento;
- alla compilazione del bilancio annuale (consuntivo e preventivo).

In particolare:

a) il Presidente:

- impartisce le direttive per tutto quanto attiene all'attività sociale;
- è responsabile della buona conservazione dei beni di proprietà del Circolo o in consegna al Circolo;
- sottopone al Decano, per le decisioni, casi di particolare rilievo o che non siano previsti dallo Statuto o dal Regolamento;
- coadiuva il Decano per il "tono" e disciplina del Circolo e sovrintende a tutte le manifestazioni;

b) il Gestore del Circolo tiene i seguenti documenti:

- registro dei materiali di proprietà del Circolo o in consegna;
- tutti i documenti amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni;

c) i Membri della Commissione coadiuvano il Presidente ed il Gestore in tutte quelle attività che vengono di volta in volta stabilite.

La contabilità relativa alla gestione del Circolo deve essere chiusa mensilmente ed esposta in visione ai soci.

Le spese straordinarie di una certa entità e le eventuale alienazione dei beni del Circolo devono essere approvati dall'Assemblea con la maggioranza dei due terzi dei presenti.

La gestione del Circolo è in economia.

Qualora, il Circolo, per esigenze particolari e contingenti, dovesse - per qualsiasi motivo ed a qualsiasi titolo - trovarsi di fronte a spese superiori alle sue possibilità (che non fosse possibile far fronte con l'intervento di fondi destinati ad altri impegni), su deliberazione dell'Assemblea e con la maggioranza di due terzi, l'occorrente sarà suddiviso in parti uguali tra tutti i soci effettivi.

CAPO IV - Dei ricordi e dei regali ai soci effettivi

Art. 5

- a) I soci che lasciano il Reggimento per trasferimento o per collocamento in congedo ricevono come ricordo:
- da un mese a tre anni, l'aquila d'argento;
 - da tre anni a cinque anni, cornetta d'oro;
 - da cinque anni a quindici anni, aquila d'oro gr. 8 (ca) o medaglia d'oro media da gr. 8 (ca);
 - da quindici anni in poi, anello o medaglia da gr. 15 (ca);
 - alla promozione di ogni grado, il circolo dona un paio di gradi metallici, tubolari e nastro per berretto rigido;
- b) al socio sergente maggiore, alla consegna del grado di maresciallo, viene offerta la sciabola retta.
Al socio sergente, alla consegna del grado di sergente maggiore, viene offerto un portachiavi in argento;
- c) ai soci effettivi cui viene conferita un'onorificenza, viene offerta la relativa medaglia (oro, argento, bronzo, ecc...) al momento della consegna.
La stessa sarà offerta anche a coloro che, avendo maturato un'onorificenza in servizio, l'abbiano ricevuta dopo il collocamento in congedo;
- d) in occasione di un matrimonio di un socio effettivo, viene offerto un regalo del valore pari a lire 150.000;
- e) in occasione di nascite, il Circolo offre alla moglie del socio un omaggio floreale.
Per le signore che partoriscono lontano dalla sede di Lenta, l'omaggio viene presentato al loro rientro. Valore dell'omaggio floreale, lire 30.000;
- f) in caso di ricovero in luogo di cura con permanenza minima di tre giorni di un socio o dei propri familiari (moglie e figli), il Circolo offre un omaggio di cui il Decano e la Commissione stabiliscono l'entità;
- g) alla signora del Comandante, del Decano e dei Soci che arrivano o che lasciano il Reggimento o si sposano durante la permanenza in "Lodi", viene offerto un omaggio floreale.
Analogo omaggio viene offerto per l'anniversario di matrimonio di un socio;
- h) per eventuali decessi (padre, madre, moglie, figli e suoceri di un socio), il Circolo dispone per una corona il cui costo è stabilito alla precedente lettera f).
Qualora il decesso avvenga lontano dalla sede di Lenta, la corona viene fatta a cura di un'eventuale rappresentanza o per il tramite socio interessato;
- i) per conservare una tradizione sorta fin dai tempi in cui il Reggimento era ancora a Novara, all'atto della partenza per trasferimento o congedo, viene offerto un regalo pari al valore di lire 12.000 per ogni anno di permanenza al Reggimento;
- l) ogni socio, all'atto della partenza dal Reggimento per trasferimento o congedo, lascia alla sala convegno un dono, mantenendo così viva una simpatica usanza. Su ogni oggetto

sarà posto in modo visibile il nome del donatore.

Nota: i valori sopra indicati seguono l'inflazione e pertanto sono suscettibili di variazioni.

CAPO V - Dei trattenimenti

Art. 6

a) Possono essere organizzati trattenimenti ed incontri, compatibilmente con le attuali disposizioni delle SS.AA.. Spetta all'Assemblea dei soci stabilirne il tipo, la programmazione ed i costi.

L'organizzazione degli stessi spetta al Decano che si avvale della Commissione.

L'approvazione è del Comandante del Reggimento;

b) in occasione di arrivi o partenze di sottufficiali nuovi assegnati o di sottufficiali effettivi che contraggono matrimonio, sarebbe gradito che gli stessi organizzassero piccoli trattenimenti per presentare la consorte ai colleghi di "Lodi" ed alle loro mogli.

Il Circolo offre alla signora una cornetta d'oro.

CAPO VI - Varie

Art. 7

L'Assemblea dei soci può confermare o modificare qualunque norma del presente Statuto.

E' necessaria la maggioranza dei due terzi dei presenti al momento della riunione.

Partecipano solo i soci effettivi.

Art. 8

Le decisioni dell'Assemblea devono essere sanzionate dal Presidente.

Art. 9

Il patrimonio del Circolo è costituito da materiali frutto di donazioni e di acquisti.

Gli acquisti sono effettuati con sovvenzioni del M.D.E. o con donazioni volontarie da parte dei soci.

In caso di scioglimento del Reggimento il materiale acquistato con le sovvenzioni del M.D.E. (come da registro), sarà versato con le modalità impartite al momento.

Per quanto concerne le donazioni, dovrà essere riunita l'Assemblea dei soci effettivi per prendere le decisioni del caso.

Art. 10

A chiarimento di quanto precede, si precisa che non costituiscono patrimonio della Sala Convegno:

a) i cimeli ed i ricordi concessi in donazione alla Sala Convegno da soci e simpatizzanti, Comandi e Reparti, Comunità ed Associazioni che se ne siano riservati la proprietà a voce o per iscritto;

b) i beni mobili acquistati dalla Direzione della Sala Convegno con sovvenzioni volontarie da parte di Enti o persone;

c) le quote d'acquisto di argenteria e la stessa argenteria.

Di tutti questi beni, elencati con relativa fotografia su apposito registro, verrà redatto annualmente l'inventario e tenuta la contabilità a cura del gestore.

Detta raccolta è a disposizione di tutti i soci che desiderino prenderne visione.

Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci il 12 marzo 1990, abroga quello redatto in data 24 marzo 1984, ed entra in vigore dalla stessa data.